

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1862 del 15/06/2016
Oggetto	DETERMINA DI AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1900 del 15/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno quindici GIUGNO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società SOCIETA' AGRICOLA CASCINA GRANDE S.S. per l'impianto, destinato ad attività agricola e residenziale, ubicato in Via Chiesa di Montecatone n. 2 e 2B, Comune di Imola.

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta individuale/società SOCIETA' AGRICOLA CASCINA GRANDE S.S. per l'impianto sito ad Imola (BO), in via Chiesa di Montecatone n. 2 e 2B, c.a.p. 40026 dove viene svolta l'attività agricola e residenziale che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche su suolo (Soggetto competente Comune).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ³;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi,

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁴;

5. Obbliga la SOCIETA' AGRICOLA CASCINA GRANDE S.S. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La SOCIETA' AGRICOLA CASCINA GRANDE S.S., C.F. 02449401203, con sede legale a Imola (BO), in via Chiesa di Montecatone 2, c.a.p. 40026, per l'impianto sito ad Imola (BO) in via Chiesa di Montecatone 2 e 2B ha presentato, nella persona di Albrizzi Gianni, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 11/03/2016 al Prot.n. 10252 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico su suolo di acque reflue domestiche.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota prot.n. 11201 del 18/06/2016, pervenuta agli atti di Arpae in data 21/03/2016 al Prot. n. 5004/2016, ha trasmesso ad Arpae Distretto Imolese, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- Arpae Distretto Imolese con propria nota prot.n. 7453 del 27/04/2016, pervenuta agli atti di Arpae-sac in data 27/04/2016 al Prot. n. 39117/2016, ha trasmesso ad Arpae-sac il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- In data 13/04/2016 il procedimento è in carico ad ARPAE-SAC di Bologna alla Pratica SINADOC 12535/2016.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola con propria nota Prot. 19346 del 19/05/2016, pervenuta agli

⁴Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

atti di Arpae – Sac di Bologna in data 25/05/2016 al Prot. n. 9354/2016, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE - SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta⁶ ed acquisito i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale e quantificato gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷.

Bologna, data di redazione 15/06/2016.

Il Responsabile Arpae-sac
U.O. Autorizzazioni e Concessioni
Stefano Stagni

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁶ Confluita nella pratica Sinadoc n. **12535/2016**.

⁷ Ai sensi dell'art. 10 e della Tabella 12 del Tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia-Romagna approvato dalla Regione Emilia-Romagna con D.G.R. 14/2016 dell'11/01/2016.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto della **SOCIETA' AGRICOLA CASCINA GRANDE S.S.**
via Chiesa di Montecatone n. 2 e 2B - Comune di Imola

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche su suolo di cui al capo II del titolo IV della
sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152**

Classificazione dello scarico

Scarico su suolo di via Chiesa di Montecatone n. 2 e 2B, classificato dal Comune di Imola (visto il parere di Arpae Distretto Imolese), “scarico di acque reflue domestiche” originate esclusivamente da servizi igienici degli edifici principali come individuati nella documentazione tecnica di riferimento.

Gli edifici minori indicati negli elaborati, per i quali sono indicati servizi igienici con dotazione di obsoleti sistemi di trattamento/scarico, non danno origine ad immissioni di acque reflue in quanto non utilizzati.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola, visto anche il parere di Arpae Distretto Imolese prot. n. 7453 del 27/04/2014, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 19346 del 19/05/2016. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc n. 12535/2016

Documento redatto in data 15/06/2016.

SINADOC 12535/16

Al SAC di Arpae
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di
Bologna
U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

OGGETTO: DPR 59/13. Contributo Istruttorio per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta Società Agricola Cascina Grande SS, per lo SCARICO DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE (esclusivamente da servizi igienici) sito in Comune di Imola, in via Chiesa di Montecatone 2 e 2B.

Richiedente: Albrizzi Gianni in qualità di legale rappresentante della Impresa.

Attività: coltivazioni viticole, cerealicole e altri seminativi. Codice ATECO 01.21

Rif: Pratica SUAP prot. n.11201 del 18/03/2016_ Richiesta contributo per Istruttoria dal SAC con comunicazione interna del 13/04/2016.

In riferimento alla domanda in oggetto relativa all'istanza per Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi delle sole acque reflue domestiche, vista la documentazione presentata e le integrazioni inviate in data 18/04/2016, preso atto della comunicazione di avvio al procedimento e della richiesta di contributo all'istruttoria da parte di codesto servizio SAC, si evidenzia quanto segue.

- Trattasi di **richiesta di rilascio di autorizzazione AUA** presentata dalla Società Agricola Cascina Grande ss, la cui attività consiste nelle coltivazioni viticole, cerealicole e altri seminativi.
- La richiesta è tesa all'ottenimento di **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE** per lo scarico sul suolo delle **acque reflue domestiche**, derivanti **esclusivamente dai servizi igienici dell'insediamento**.
- Il Tecnico progettista Ing. Vascotto Lucio ha dichiarato che **l'insediamento è composto da 2 fabbricati: il civico n. 2** di via Chiesa di Montecatone – Imola è caratterizzato da un fabbricato unico composto da abitazione e annesso agricolo, mentre il **civico 2B** è caratterizzato da un'unica unità immobiliare adibita a residenza.
- Dalla scheda tecnica relativa all'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche si rileva che l'impianto è esistente dalla data antecedente al 1960.
- Gli abitanti equivalenti dichiarati dal Tecnico progettista, determinati sulla base delle camere da letto presenti, sono complessivamente 12: 8 AE per il civico 2 e 4 AE per il civico 2B; i residenti dichiarati invece sono 2.

- L'insediamento risulta, secondo quanto dichiarato, insistere in zona collinare e che la pubblica fognatura dista più di 1 Km dall' insediamento oggetto della presente istanza.
- Il sistema di trattamento delle acque reflue domestiche prescelto risulta essere, una sub-irrigazione sul suolo. A tal fine il Tecnico progettista ha dichiarato che la litologia del terreno è sabbia con ciotoli avente una buona permeabilità, per la quale ha previsto e verificato, uno sviluppo della condotta disperdente pari a 73 metri in terreno di proprietà . La pendenza del terreno dichiarata è inferiore al 4%. La pendenza della condotta disperdente dichiarata è pari allo 0,4% ed è dotata di pozzetto di cacciata. E' stato inoltre dichiarato dal Tecnico progettista che la distanza tra il fondo della trincea e il massimo livello di falda è superiore ad 1 mt.
- Sono in essere sistemi di pretrattamento costituiti da n.1 degrassatore al civico n. 2 e da una fossa Imhoff dimensionata in ragione di 2642 lt (620 lt sedimentazione e 2022 lt digestione); mentre al civico n.2B è in essere n.1 fossa Imhoff dimensionata in ragione di 1407lt (282 lt sedimentazione e 1125 lt digestione) per il pretrattamento delle acque provenienti dai servizi igienici; i reflui così pretrattati adducono al successivo impianto di trattamento.
- Le acque meteoriche dei coperti e dei piazzali non risultano essere indicate nella planimetria allegata

In data 18/4/16, a seguito di richiesta di chiarimenti telefonica, il tecnico ing. Lucio Vascotto ha dichiarato che :

“ gli edifici minori presenti nell' elaborato planimetrico in area di pertinenza del civico 2 non danno luogo a scarichi di alcun tipo, ma ho preferito lasciare indicate le vecchie linee fognarie esistenti“.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata, valutati gli aspetti ambientali dell'intervento previsto e rappresentato nella relazione e negli elaborati grafici allegati, fatto salvo il parere di Enti terzi, si esprime

una VALUTAZIONE FAVOREVOLE al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta (scarico di acque reflue domestiche esclusivamente da servizi igienici) , con la proposta delle seguenti prescrizioni :

- *Tutti i sistemi di pretrattamento siano costituiti e dimensionati in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati.*
- *la trincea drenante, la condotta disperdente siano costruite conformemente a quanto riportato*

dall'allegato 5 della Delibera del Comitato dei Ministri 4 febbraio 1977 ed in conformità a quanto indicato dalla DGR 1053/03; la distanza tra il fondo della trincea ed il massimo livello di falda non dovrà essere inferiore ad 1 mt. La sommità della trincea dovrà risultare rilevata rispetto al terreno adiacente in modo da evitare la formazione di avvallamenti e quindi di linee di compluvio e penetrazione delle acque meteoriche nella rete drenante.

- *Relativamente al **civico 2B -dichiarato residenziale**, dovrà prevedersi, al primo intervento di ristrutturazione , in conformità alla DGR 1053/2003 tab. A l'installazione di un adeguato degrassatore per il pretrattamento degli scarichi delle cucine e delle acque saponose provenienti dai bagni.*
- *Venga eseguita periodica pulizia delle fosse Imhoff /pozzetto degrassatore e dei pozzetti di raccordo e/o ispezione , con periodicità almeno annuale; i fanghi derivanti da dette operazioni dovranno essere smaltiti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i.*
- *La condotta disperdente dovrà essere mantenuta in corretta efficienza. A tal fine nel corso dell'esercizio si dovrà controllare periodicamente che non vi sia intasamento del pietrisco o del terreno sottostante, che non si manifestino impaludamenti superficiali, che il sifone di cacciata funzioni regolarmente; occorre altresì effettuare nel tempo il controllo del livello della falda, affinché non si verifichi un progressivo innalzamento della stessa, lo smaltimento delle acque non dovrà provocare inconvenienti ambientali di alcun genere.*
- *Ogni eventuale richiesta di modifica apportata all'edificio, che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata **o allo scarico di diversa tipologia di reflui** ,dovrà essere preventivamente comunicata ai sensi **D.Lgs 152/06 e smi vigente, all'Autorità competente per l'aggiornamento dell' autorizzazione.***
- *La gestione delle aree esterne impermeabili scoperte dell' Azienda deve essere realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.*
- *Venga prestata particolare cura nella gestione delle sostanze chimiche utilizzate in agricoltura (trattamenti fertilizzanti e/o antiparassitari). Queste devono essere stoccate in locale apposito e i residui non devono essere smaltiti nelle fognature, ma in conformità a quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.,in quanto sono da considerarsi rifiuti pericolosi.*
- ***Le acque meteoriche devono essere raccolte separatamente e non devono essere inviate ad***

alcun sistema di trattamento o pretrattamento.

- *Dovrà pertanto essere presentata ad ARPAE Sac e Distretto di Imola e Uff. Suap del Comune di Imola ,una nuova planimetria dove sia evidenziata anche tale rete fognaria, nonché il recapito terminale delle stesse.*

La presente istruttoria è stata eseguita dal TdP I.Toffoli, alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO

Tiziano Turrini

firmato digitalmente



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA'
PARTIGIANA



SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI EUROPEI

Prot. n. 19346

Imola, 19 maggio 2016

NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN A.U.A. LO SCARICO DELLE ACQUE DOMESTICHE SU SUOLO

IL DIRIGENTE

- vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 10252 dell'11.03.2016, presentata dal Sig. Gianni Albrizzi, in qualità di titolare della soc. agr. Cascina Grande s.s. (C.F. 02449401203) con sede a Imola in Via Chiesa di Montecatone 2, per la matrice scarico delle acque domestiche su suolo derivanti esclusivamente dai servizi igienici dell'insediamento;
- **visto il parere favorevole, con indicazioni e prescrizioni, rilasciato da Arpae – Distretto Territoriale Imolese – pervenuto al Prot. Gen. 18967 del 16.05.2016, che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;
- visto il Dlgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e succ. modif. e integraz.;
- visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;
- su proposta della Responsabile del procedimento D.ssa Federica Degli Esposti;

RILASCIA NULLA OSTA CON PRESCRIZIONI TECNICHE

a scaricare le acque domestiche su suolo a Imola in Via Chiesa di Montecatone 2, alle condizioni indicate da Arpae – Distretto Territoriale Imolese – nella comunicazione pervenuta al Prot. Gen. n. 18967 del 16.05.2016 sopra richiamata e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del Dlgs n. 152/20016 e suc. modif. e integr. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;

CITTA' DI IMOLA
Via Mazzini, 4 - 40026 Imola (BO)
PEC comune.imola@cert.provincia.bo.it
Tel. 0542 602111 – Fax 0542 602289
C.F. 00794470377 - P.I. 00523381200

SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI EUROPEI - SUAP
Piazza Gramsci 21 (IV° piano) – 40026 Imola (BO)
Responsabile del Servizio: D.ssa Federica Degli Esposti
Informazione e visione atti: Annalisa Caprara
tel. 0542-602422 - Fax: 0542 602424
e-mail: suap@comune.imola.bo.it
Orario: lunedì 9-13
martedì 9-13 e 15-17,30
giovedì 9-13



CITTÀ DI IMOLA

- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

Invio in modalità telematica.

Documento firmato digitalmente ai sensi art. 20 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

Il Dirigente
Arch. Michele Zanelli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.